

divertito tutti e nello stesso tempo soddisfatto gli stessi 'amici del carnevale', ha visto ai nastri di partenza ben sette carri e diversi Gruppi mascherati.

Apré la sfilata, come sempre, la Banda cittadina e poi "Forza Italia" di Mattioli e Patrizi, "L'Italia dei burattini" dei fratelli Narcisi, "Il re, il duca, e le mani bianche" di Vesperini: immagini deformate di una Tangentopoli che ha raggiunto anche la nostra Regione. Ispirato, invece, al recente successo cinematografico di Walt Disney il carro "Aladdin" di Spinosi e Di Gregorio, "Un pesce fuor d'acqua" è il carro di Consorti, Maroni, "Sognando Rio" di Spinuzzi e Partemi; chiude la sfilata "I pirati della Sentina" di Pichini.

I gruppi mascherati: "Camelot" di Olivia Traini, "Madame Bonific" di Roberto Capocasa, "L'angelo del bene e l'angelo del male" di Ventura, "Orchestra sinfonica da camera: sì, la



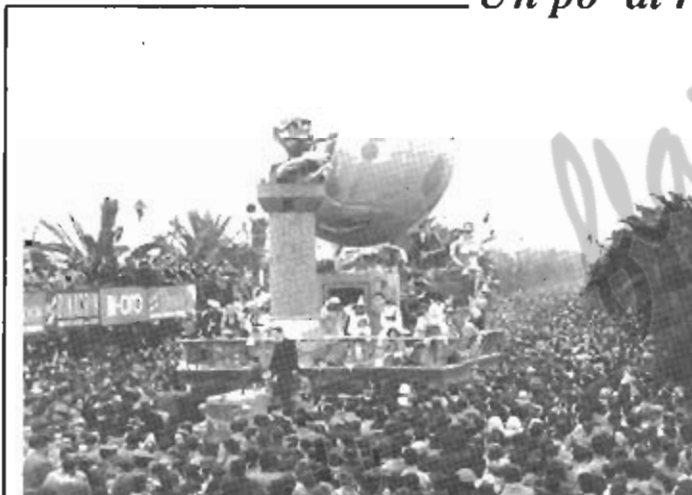
"Sognando Rio" di Spinuzzi e Partemi

do" di Antonini. Al passaggio dei carri la folla immensa straripa dappertutto, invade gli spazi liberi, si agita, ondeggia, il tutto per ore, poi al calar

della sera le immagini si fanno più soffuse. Una pioggia di coriandoli sommerge la folla fino a farla scomparire. E' la vendetta del triestino Ettore

Fenderl che, alla fine del secolo scorso inventò questi mirabili pezzettini di carta colorata, divenuti subito il simbolo caratteristico del carnevale.

## Un po' di retrospettiva



1953 - Uno dei primi carri tra un bagno di folla

*Il Carnevale sambenedettese non affonda le sue radici nella tradizione popolare.*

*Quello degli anni cinquanta fu il tentativo, peraltro ben riuscito, di imitare l'analoga manifestazione che si teneva ormai da anni in quel paese della Versilia tanto simile al nostro per tradizioni marinare e per vocazione turistica.*

*La città, da poco uscita dalla morsa della guerra e della miseria, volle mostrare l'altra sua anima, quella bonaria e trasgressiva.*

*La prima sfilata dei carri, voluta da pochi volenterosi, ci fu nel 1949 sul percorso cittadino, piazza Giovanni Battista, via Roma, un tratto di nazionale e poi in via XX settembre, in mezzo a una folla delirante.*

*Dall'anno dopo la manifestazione si trasferì sul lungomare B. Buozzi dove si riversava una folla entusiasta proveniente dal circondario, folla che non diminuì allorché per accedervi bisognò pagare il biglietto (£. 500). L'ingresso e il botteghino erano posti nei pressi del Bar Florian.*

*La manifestazione carnascialesca ben presto decadde per varie ragioni, non ultima quella economica, e si perse per strada. Si cercò più volte di farla rivivere.*



1954 - "Il Drago"



1955 - "Re Carnevale"

*Da alcuni anni 'Gli amici del Carnevale' hanno trovato la formula giusta e il Carnevale sambenedettese è una bella realtà.*

E.Ti